

# Il Miracolo del Sole

13 Ottobre 1917 <sup>1</sup>

Ecco brevemente i fatti. A partire dal giorno dopo gli eventi, per bocca di un giornalista che non può certo venir accusato di essere parziale nell'argomento, e per una buona ragione! Ci riferiamo ad Avelino de Almeida, editore capo del giornale *O Seculo*, il più grande quotidiano "liberale," anticlericale e massonico, di Lisbona. Egli scrive:

**«Dall'alto della strada, intasata di carri e affollata da parecchie centinaia di persone alle quali è mancato il coraggio di scendere nei campi fangosi, si vede l'immensa folla girarsi verso il sole, ormai libero dalle nubi, in pieno mezzogiorno.**

L'astro ha l'aspetto di un disco d'argento pallido, ed è possibile fissarlo con gli occhi senza soffrirne la minima molestia. Esso non brucia, non acceca. La si direbbe una eclisse.

Ma ecco prorompere dalla folla un clamore immenso, mentre possiamo udire le persone più vicine che gridano: "Miracolo! Miracolo! Meraviglia! ... Meraviglia! ...".

Sotto gli occhi sbalorditi di questa folla, il cui atteggiamento ci trasporta ai tempi biblici, e che stupefatta, a testa scoperta, fissa il cielo, il sole ha tremato, il sole, si è scosso bruscamente in un modo prima mai visto e, al di fuori di tutte le leggi cosmiche, il sole, per esprimerci con il tipico linguaggio dei contadini, "ha danzato"! ...»<sup>2</sup>

Attaccato violentemente dalla stampa anticlericale, Avelino de Almeida

confermò la sua testimonianza quindici giorni dopo, sulla sua rivista *l'Ilustração Portuguesa*. Questa volta nel suo articolo egli incluse una dozzina di fotografie della folla estatica ed usò ripetutamente una frase: "ho visto ... ho visto ... ho visto" e concluse quasi per caso: "Miracolo, come affermano le persone? Fenomeno Naturale come dicono gli esperti? Per il momento, questo non mi riguarda, io sto solo riferendo quello che ho visto... Il resto riguarda la Scienza e la Chiesa".<sup>3</sup>

Sabato 13 ottobre inizia per i pellegrini come una camminata di penitenza, dato che aveva piovuto per tutta la notte. Ora, questo "quasi improvviso cambiamento di tempo, con le strade polverose trasformatesi in pantani melmosi per via della pioggia torrenziale, che aveva trasformato improvvisamente, per un giorno, la dolcezza dell'autunno con i pungenti rigori dell'inverno, non era stata in grado di fermarli o di farli rinunciare per disperazione".<sup>4</sup>

«Dall'alba, come riporta il giornalista, visibilmente impressionato da quel sereno coraggio, gruppi di persone continuarono a passare, persone intrepide che passavano senza nemmeno fermarsi un momento, in mezzo alla cittadina il cui silenzio viene rotto solamente dai canti degli inni, intonati da voci femminili in una tale armonia che stride con la rozzezza degli uomini... Il sole si alza, ma l'aspetto del cielo è minaccioso. Si addensano alcune nuvole cariche di pioggia, proprio sul lato di Fatima. Niente tuttavia impedisce ai pellegrini di avanzare, e questi si

*continua a pagina 18*



**Il Miracolo del Sole dipinto su di una vetrata a colori.**

Il Miracolo del Sole  
*continua da pagina 16*

ammassano in gruppi proprio verso quella direzione, da tutte le strade e con tutti i mezzi di locomozione... Risuonano alcuni piccoli campanacci; vediamo un carro decorato con palme. Tuttavia, l'atmosfera di festa è assai discreta; i modi sono gravi e severi, l'ordine perfetto... Verso le dieci, il cielo è del tutto coperto da nuvole e comincia a cadere una pesante pioggia. Un vero e proprio torrente d'acqua piomba sui pellegrini e, aiutato anche da un vento pungente, colpisce le facce, inonda i sentieri pietrosi e penetra fin dentro le ossa di coloro che non si erano muniti di un ombrello o di qualche altro mezzo di riparo dal cattivo tempo. Ma nessuno sembra dare segni di insofferenza o impazienza, né desistono dal continuare il loro cammino...».

## **Il grande numero di pellegrini e la loro testimonianza**

Quanta gente era radunata alla Cova da Iria?

La stima più alta è stata fatta dal dr. Almeida Garrett e fu proposta mesi dopo l'evento. La stima parla di più di centomila spettatori. Nel quotidiano *O Seculo* del 15 ottobre, Avelino de Almeida scrisse: "La folla ammontava a circa trenta o quarantamila persone, secondo i calcoli imparziali di persone di cultura del tutto avulse da qualsiasi influenza mistica". Nel suo articolo del 29 ottobre, Avelino de Almeida corresse la sua stima iniziale: "Il 13 ottobre, secondo i calcoli di persone libere da qualsiasi pregiudizio, almeno cinquantamila persone erano radunate a Fatima". Anche un quotidiano neutrale, il *Primeiro de Janeiro*, stimò in cinquantamila le persone presenti al miracolo. Possiamo dire pertanto, con una certezza quasi assoluta, che questa

stima era in difetto; ecco perché la maggior parte degli storici propone come probabile la presenza di una folla di almeno settantamila testimoni.

Raffrontando i numerosi racconti dei testimoni, possiamo distinguere i vari aspetti ed i risultati dell'incredibile fenomeno riconosciuto da tutti i presenti. Per ciascuno di loro, si potrebbero scrivere almeno una decina di pagine di testimonianze che costituirebbero, di per sé stesse, un libro imponente.

Ecco i primi fatti miracolosi descritti dal dr. Almeida Garrett: "Dovevano essere le 13.30 quando sorse, nel punto dove stavano i bambini, una colonna di fumo, sottile, fine e di colore bluastrò, la quale si estese per 2 metri sopra le loro teste ed evaporò a tale altezza. Questo fenomeno, visibile perfettamente ad occhio nudo, durò per qualche secondo. Non ricordo per quanto durò, quindi non posso dire se fosse più o meno di un minuto. Il fumo si dissipò improvvisamente e dopo poco tempo, tornò a ripetersi per una seconda volta, poi per una terza..."

## **La pioggia si interrompe improvvisamente**

Mentre inizialmente "il cielo era pesante ed aveva un colore plumbeo, denso di umidità, e la pioggia cadeva costante ed incessante", durante l'apparizione la pioggia smise del tutto. Improvvisamente il cielo si fece blu: "Il sole apparve trionfante, bucando le nuvole che lo avevano nascosto fino ad allora, e splendette intensamente". (dr. Almeida Garrett)

Questo improvviso e repentino cambiamento del tempo atmosferico prese alla sprovvista tutti i presenti: "era un giorno di pioggia incessante e continua. Ma pochi minuti prima del miracolo, aveva smesso di piovere". (Alfredo da Silva Santos)

## La visione del sole non brucia gli occhi

“Improvvisamente sentii il clamore di migliaia di voci e vidi la folla dispiegarsi lungo la discesa che si stendeva davanti ai miei piedi ... vidi la gente girarsi dal luogo a cui, fino ad allora, avevano rivolto la loro attenzione e fissare il sole dall'altra parte ... mi girai anche io quindi, verso la direzione in cui stavano guardando tutti e potei vedere il sole, che appariva come un disco molto chiaro, con gli sfondi ben definiti e che brillava senza far male agli occhi ... Non poteva essere confuso con il sole che si vede dietro la nebbia (non c'era nebbia al momento), perché non era né velato né pallido. A Fatima, mantenne la propria luce e la propria brillantezza e rimase forte e splendente nel cielo con gli spigoli acuti, come fosse un grosso tavolo da gioco. La cosa più sorprendente era il fatto che si potesse osservare il disco solare per molto tempo, brillante di calore e luce, senza ferirsi gli occhi o danneggiarsi la retina”. (dr. Almeida Garrett)

“E poi assistemmo ad uno spettacolo unico – continua il giornalista dell' *O Seculo* allo stesso modo – incredibile, inimmaginabile se non lo si fosse visto di persona. Dalla strada ... vedemmo la gigantesca folla girarsi verso il sole, ora al suo zenit, in un cielo sgombro di nuvole. Sembrava un disco di argento opaco ed era possibile osservarlo senza problemi. Non bruciava gli occhi. Non accecava. Si sarebbe potuto dire che stesse avvenendo un' eclisse”. (articolo del 15 ottobre 1917)

“La gente poteva guardare il sole come si guarda la luna”. (Maria do Carmo)

Improvvisamente il corpo celeste iniziò a tremare con movimenti improvvisi e finalmente si girò su se stesso a grande velocità mentre

diffondeva tutto intorno i suoi raggi di luce, di tutti i colori dell'arcobaleno: “Il sole divenne come una ruota infuocata, assumendo tutti i colori dell'arcobaleno”. (Maria do Carmo)

“Sembrò come un globo di neve che girava su se stesso”. (Padre Lourenço) “Il disco perlaceo compì dei movimenti folli. Non era il semplice brillare di una stella all'apice della propria luminosità. Esso girava su se stesso con una velocità impetuosa”. (dr. Almeida Garrett)

“Ad un certo punto, il sole si fermò ed iniziò di nuovo a danzare, a girare; si fermò ancora, e ricominciò di nuovo a danzare”. (Ti Marto)

E' quindi pertanto una tripla “danza del sole” che migliaia di testimoni affermano di aver contemplato per vari minuti.

“Il sole assunse tutti i colori dell'arcobaleno. Ogni cosa divenne di quei colori: le nostre facce, i nostri vestiti, la terra stessa”. (Maria do Carmo). “Una luce, i cui colori cambiavano di momento in momento, si rifletteva sulla gente e sulle cose”. (dr. Pereira Gens)

“All'improvviso udimmo un grande clamore, ci riferisce Almeida Garrett, un urlo di terrore proveniente della folla. Il sole infatti, mantenendo la sua rapida rotazione, sembrò librarsi senza costrizioni dal firmamento e piombare, rosso di fuoco, sulla terra, minacciando di schiacciarci con la sua possente massa. Furono davvero dei momenti terribili”. “Vidi il sole che si girava e sembrava scendere. Era come una ruota di una bicicletta”. (Giovanni Carreira)

“Il sole iniziò a danzare e poi, ad un certo punto sembrò staccarsi dal firmamento e correre verso di noi, come una ruota infuocata”. (Alfredo da Silva Santos) “Lo vidi avvicinarsi assai chiaramente, come se dovesse precipitare a terra. Sembrò staccarsi dal

cielo e precipitarsi addosso. Si mantenne a poca distanza dalle nostre teste; ma quel tipo di attacco durò assai poco ... sembrava molto vicino alla gente e continuò a fare avanti e indietro”. (Maria do Carmo) “Da quelle migliaia di bocche (ing. Mario Sodinho) potei udire grida di gioia e di amore per la Santa Vergine Maria. Ed allora io credetti. Ebbi la certezza di non essere stato vittima di una suggestione. Vidi il sole come non lo avrei mai più visto”.

### **Tutti i vestiti si asciugarono**

Un ultimo fatto incredibile: tutte quelle persone, che erano per la maggior parte bagnate fino al midollo, poterono verificare con gioia e stupore, di essere perfettamente asciutte. Il fatto è attestato dal processo di canonizzazione.

### **La visione del prodigio del sole vista da lontano**

Evento miracoloso, il fenomeno fu osservato ben oltre Fatima. Testimoni del tutto credibili, i quali si trovavano lontani dalla Cova da Iria, raccontano di aver visto l'incredibile evento della danza del sole, esattamente come i 70.000 pellegrini radunati attorno alla quercia dove era apparsa la Vergine. Nel piccolo villaggio di Alburitel, a 18 chilometri da Fatima, l'intera cittadina fu in grado di partecipare alla visione del prodigio del sole. La testimonianza che viene citata più spesso, in quanto la più dettagliata, è quella di Padre Inacio Lourenço. Ma quello che egli afferma di aver visto è stato confermato, passo per passo, da tutti gli abitanti del villaggio, a domanda diretta dei cronisti.

“In ottobre Io compirò un miracolo”, disse la Madonna di Fatima il 13 luglio. Ed il 13 ottobre, fu grazie ad un Suo segno efficace che iniziò la “danza del Sole”. Poi, aprendo le Sue mani, Ella le fece riflettere sul sole, e mentre Ella si

alzava, il riflesso della Sua luce continuava ad essere proiettato sul sole”.

Così fu la Madonna a promettere il grande miracolo, fu la Madonna ad annunciarlo tre mesi in anticipo, e fu per un Suo gesto che il miracolo fu compiuto. Questa è la risposta della Regina del Cielo alla richiesta che Le aveva fatto la pastorella: “Vorrei chiederVi di dirci chi è, e di fare un miracolo per cui tutti credano che Vostra Grazia ci appare”. Una risposta che andò oltre ogni aspettativa ed una di tale magnificenza e splendore che nessuno avrebbe mai potuto ritenere possibile.

I testimoni dell'evento furono davvero tantissimi, le loro testimonianze veritiere, e siamo letteralmente sommersi dai documenti che ci hanno lasciato.

In primo luogo, vari articoli apparvero sulla stampa portoghese. E' degno di nota il fatto che i primi a riportare le testimonianze furono proprio i giornali anticlericali. I tre articoli di Avelino de Almeida – quello del 13 ottobre, appena prima dell'evento; l'altro del 15 ottobre, composto a Vila Nova de Ourem la sera del 13; ed un terzo articolo del 29 ottobre – meritano una menzione speciale. Malgrado l'ironia voltairiana ed il tono canzonatorio che ispira parte del primo articolo, malgrado il prevedibile tono anticlericale che ancora permea l'articolo del 15, questi testi – composti da un giornalista comunque dotato ed una persona che, malgrado tutto, era onesta e coscienziosa – sono documenti storici di fondamentale importanza.<sup>5</sup> Ma egli non fu l'unico a raccontare gli eventi, perché altri giornalisti erano presenti alla Cova da Iria.

Arrivarono infine le inchieste



Una fotografia che ritrae parte dei 70.000 testimoni mentre osservano il Miracolo del Sole a Fatima il 13 ottobre 1917.

ufficiali. Nel novembre del 1917, su richiesta del Vescovo de Lima Vidal, che reggeva al tempo la diocesi di Lisbona, il parroco di Fatima condusse le proprie indagini ed interrogò diversi testimoni della parrocchia. Sfortunatamente egli trascrisse solo quattro deposizioni!

Le inchieste degli storici riescono per fortuna a compensare le negligenze degli investigatori “ufficiali”. Il rapporto di Padre Formigao, che ottenne un racconto dettagliatissimo da parte del dr. Jose Maria de Almeida Garrett, professore dell’Università delle Scienze di Coimbra, è il più scientifico tra quelli che abbiamo a nostra disposizione.<sup>6</sup> In aggiunta a questi, abbiamo i rapporti di Padre da

Fonseca (il cui lavoro fu compiuto per verificare i punti messi in discussione da Padre Dhanis, che si era rifiutato di esaminare le prove), Padre de Marchi, il canonico Barthas, Padre Dias Coelho e Padre Richard.

Nel 1977, per commemorare il sessantesimo anniversario dell’ultima apparizione, fu ancora possibile radunare a Fatima più di trenta persone che erano state presenti al prodigio del sole e che poterono rimembrare quegli straordinari eventi.

Grazie a queste numerose testimonianze, è oggi possibile ricostruire un resoconto dettagliatissimo, minuto per minuto e ora per ora, di quel giorno decisivo, sicuramente uno dei più importanti per la storia mondiale.

#### Note:

1. Questo capitolo è un riduzione di “The Whole Truth About Fatima”, Vol II, introduzione, pag. 5-10 (Edizione Inglese). 2. “O Seculo” del 15 ottobre 1917. 3. Articolo del 29 ottobre 1917. 4. “Ilustração Portuguesa”, 29 ottobre 1917. 5. Troviamo la riproduzione fotografica di questi tre articoli in “Fatima 50” del 13 ottobre 1967, pag. 6-10; 14-15. 6. “Novos Documentos de Fatima”, edizioni Loyola, Sao Paulo, 1984, pag. 60-63.